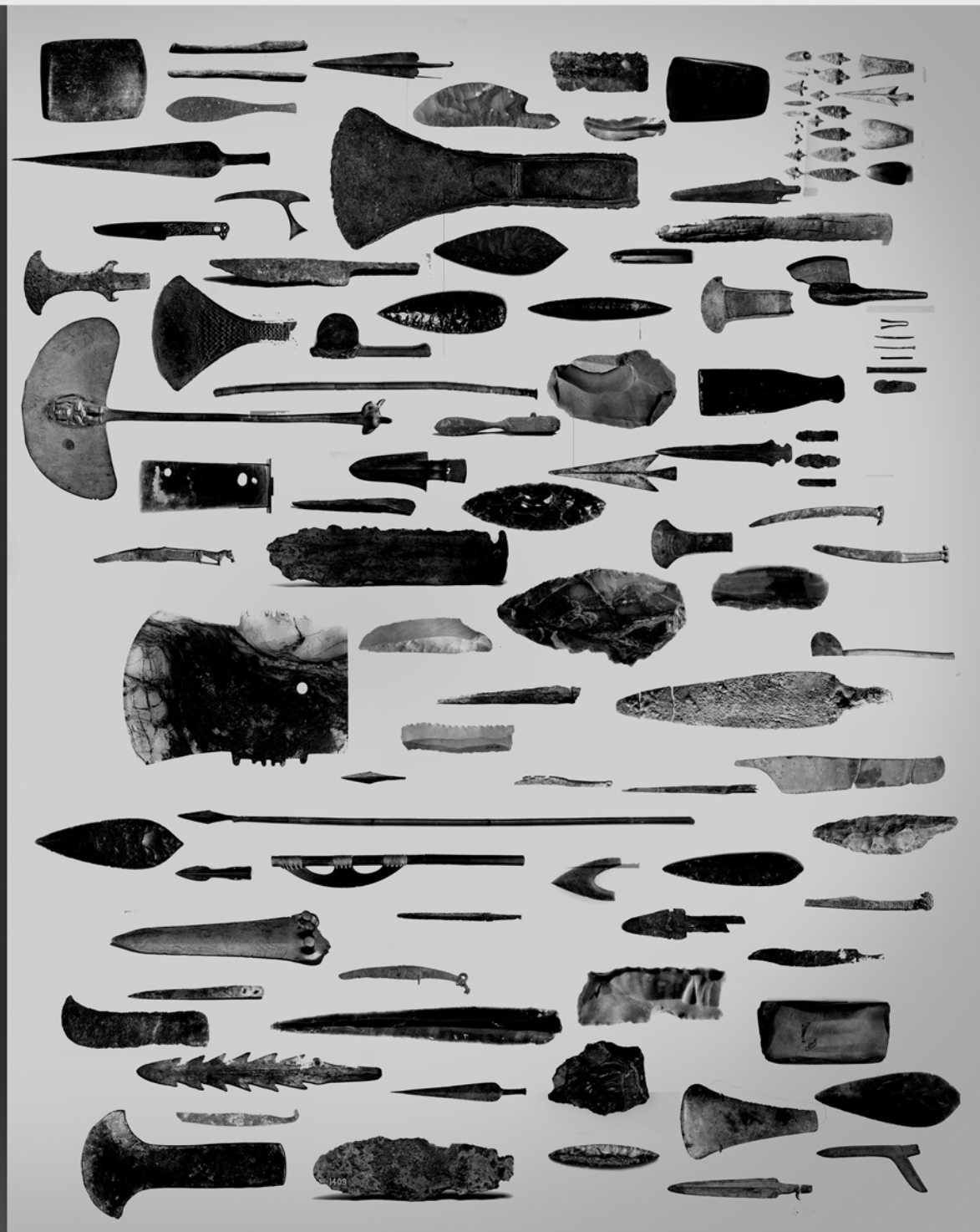
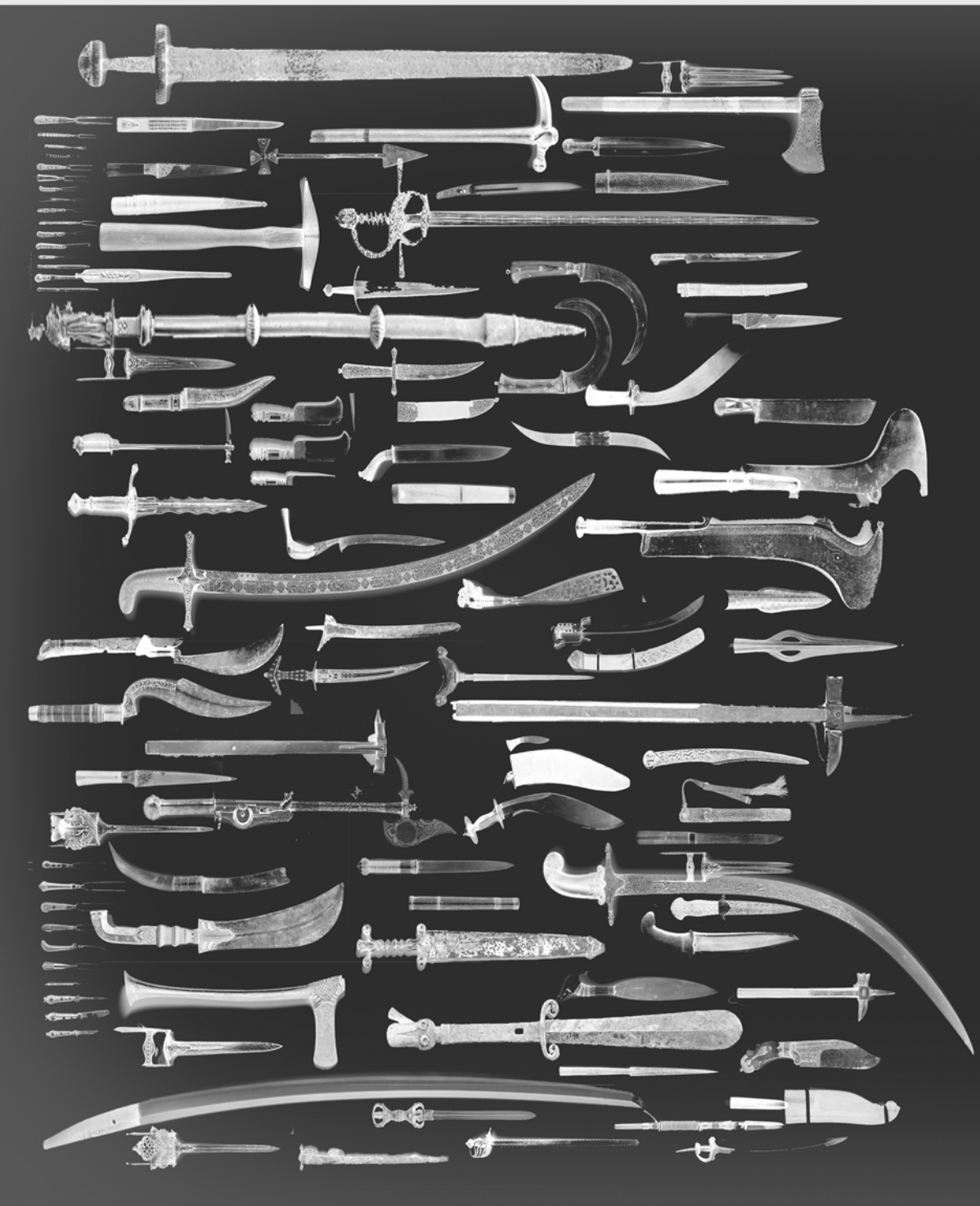


LuDD!

Topografia della Luce



Riccardo Arena
www.riccardoarena.org



ENGLISH

After the long-term projects created in China “Four Times a Tree” (2006/2008), Argentina “Dual death Ellero and visual ecosystem” (2009/2012), Russia “Vavilon” (2013/2017), I’m currently working to a new project based on researches performed in 2017 between Iran, Armenia, and Ethiopia.

All the investigations, studies and travel suggestions linked with these territories crystallized into a metaphysical poem divided into 21 chapters: “LuDD! - The Topography of Light”, completed in 2019.

The writing constitutes the inner architecture of LuDD!. It is the guide to orientate in the compendium of all project formalizations. As in the case of my previous projects, the project will be developed into different stages, forms and displays: installations, readings, conferences, and workshops. All these elements are conceived as fragments of an interdependent puzzle that shapes an articulated composition of multiple interpretation aimed to investigate the forces hidden in the concepts of origin, simulacrum, sacrifice, weaving and creative act involved in the vision and contemplation phenomena.

The story tells the creation and collapse of a Carpet warped with a sound-light yarn, originated by the sacrifice of a Primordial Taurus forced to gallop inside a particle accelerator in whose texture geometry, architecture and mirages of consciousness come to life. The carpet is a ritual cartography crossed by a solitary figure who, following a guiding river, embarks on a dissolutive journey between psyche and landscape in search of the voice that first sang the infinite creative act operating within the limits of space, time and metamorphosis of forms.

The narration is built by a chain of intuitions that came into view during the travels led the investigations: I followed a fil rouge that brought me to discover and explore a manifold of stories, places, and characters:

the philosophy of light in the works of Persian mystics: Shoreward, Attar, Saadi and Gialal ad Din Rumi - the man in love with the atom. I came to discover Dasht-e Lut, the hottest desert in the world, formed by numberless geomorphological structures that resemble the last vestiges of a sand empire in dissolution; the Girih pattern in medieval Islamic architecture that enabled the creation of the most complex periodic tassellation which in turn constructed almost perfect and quasi-crystalline Penrose patterns, five centuries before their discovery in the West; the Hormoz Islands in Persian Gulf, considered a “geologist’s paradise”, the place where the enigmatic Zaar tribe dwells; the profound influence of Zoroaster and the simulacrum of perennial fire in the origins of monotheistic cultures; the carpet weaving ritual linked to the destiny of men among the nomadic desert populations; the lunar utopia of Alexander the Great’s conquest; the petrified knowledge that shapes the monastery complex of Sanahin and Haghpat in Armenia; the ruins of Ani, where Gurdjieff claimed to have found an ancient teaching upon which he built his theories and brought him to Ethiopia in search of Sarmoung Brotherhood; the intriguing story of the Nile’s source identified by James Bruce in the Tana Lake in the late IX century; the Tigray monasteries, carved into rock as an architectural geodes, whose priests keep the Tabot, the relics of the Ark of the Covenant.

The main significance of this narration should not be identified in the stories themselves, but in the forces that move them from within. The contemplative path that connects these events, distant in space and time, is the one that transcends geographical and temporal contingencies in favour of a poetic and visionary narrative dimension.

Riccardo Arena, 2019

ITALIANO

Dopo i progetti a lungo termine creati in Cina “Il quattro volte albero” (2006/2008), Argentina “Duplice morte sotto forma ed ecosistema visivo” (2009/2012) e Russia “Vavilon” (2013/2017), l’attuale progetto nasce nel 2017 da una serie di ricerche condotte tra Iran, Armenia ed Etiopia.

Le investigazioni, gli studi e le suggestioni di viaggio legate a questi territori si sono cristallizzate in un poema metafisico di carattere narrativo suddiviso in 21 capitoli dal nome: “LuDD! - Topografia della Luce”, ultimato nel 2019.

Lo scritto costituisce l’architettura interna di LuDD!, la guida per orientarsi negli immaginari del progetto e nelle sue formalizzazioni, che saranno sviluppate tramite varie forme e dispositivi: letture, installazioni, laboratori collettivi e conferenze. Tutti elementi concepiti come frammenti di un puzzle, la cui interdipendenza nutre una visione articolata volta a esplorare le forze nascoste nei fenomeni di visualizzazione e contemplazione attraverso i concetti di origine, simulacro, sacrificio, intessitura e atto creativo.

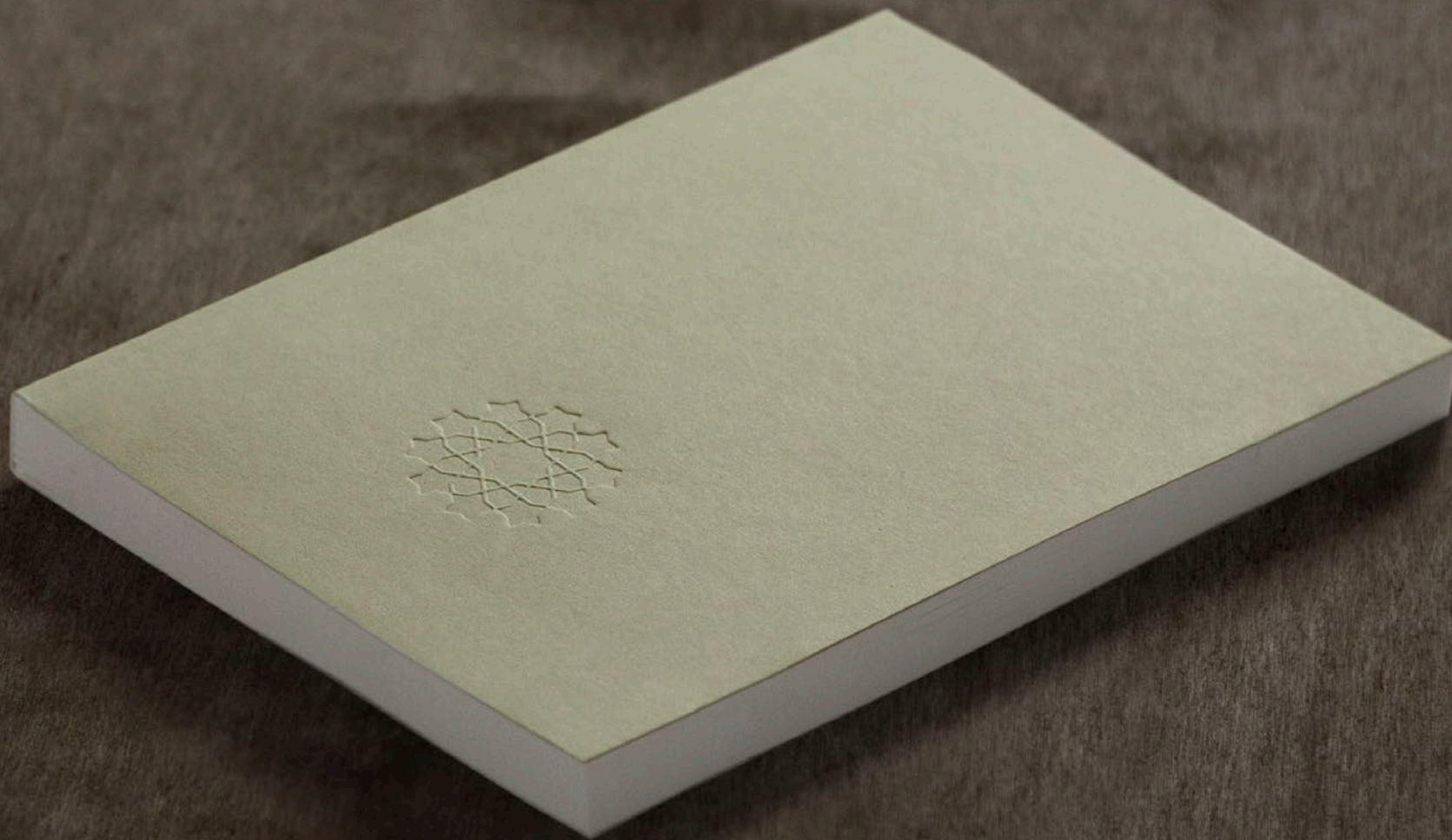
Il libro narra la genesi e il collasso di un Tappeto di luce sonora, il cui filato è originato dal sacrificio di un Toro Primordiale costretto a un galoppo senza sosta dentro un acceleratore di particelle, e nelle cui trame si manifestano misura, geometria, tetragiardini, architetture e miraggi di coscienza. Una cartografia rituale attraversata da una figura solitaria, che al seguito di una guida fluviale, intraprende un viaggio dissolutivo tra psiche e paesaggio votato alla ricerca della voce che per prima ha cantato l’infinito atto creativo operante nei limiti dello spazio, del tempo e della metamorfosi delle forme.

Condensato attraverso l’articolazione di biografie, teorie scientifiche, mitologie ed esperienze, il racconto è stato creato durante gli episodi di viaggio seguendo un sottile filo rosso d’intuizioni storie, luoghi e personaggi, tra i quali:

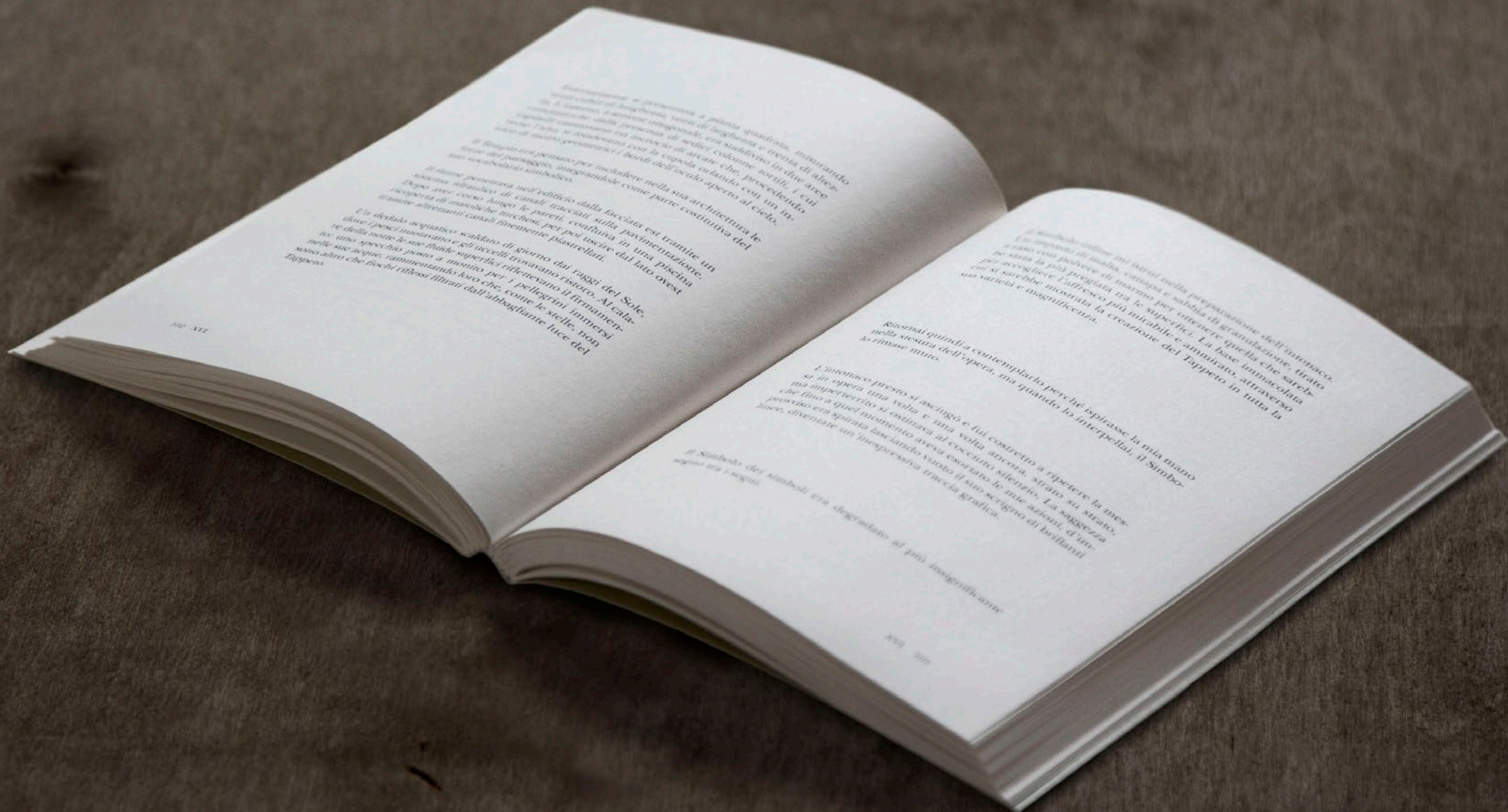
la filosofia della luce nelle opere di mistica persiana, in particolar modo di Sohrawardi, Attar e Gialal ad-Din Rumi, innamorato dell’atomo, dove nella sua “quiete dell’assoluto” possiamo rintracciare una teoria poetica della fisica nucleare; il deserto del Dasht-e Lut, il posto più caldo del mondo, formato da innumerevoli strutture geomorfologiche che assomigliano alle ultime vestigia di un impero della sabbia in dissoluzione; i Girihi, complesse tassellazioni aperiodiche nell’architettura islamica medievale, simili ai modelli geometrici proposti cinque secoli dopo da Penrose per la descrizione dei quasi-cristalli; le Isole Hormoz nel Golfo Persico, considerato il “paradiso dei geologi” e abitate dall’enigmatica tribù degli Zaar, cantori shamani; la profonda influenza che la figura di Zoroastro e il simulacro del fuoco perenne hanno avuto nelle origini delle culture monoteiste; il simbolismo dell’intessitura del tappeto legato al destino degli uomini nelle popolazioni nomadi del deserto; l’utopia lunare nella conquista di Alessandro Magno; la saggezza pietrificata nei complessi monastici di Sanahin e Haghpat in Armenia; le rovine di Ani, dove Gurdjieff trovò il fondamento per le sue teorie conducendolo in Etiopia alla ricerca della Fratellanza Sarmoung; la coinvolgente storia della ricerca della fonte del Nilo identificata nel lago Tana dall’esploratore scozzese James Bruce; i monasteri del Tigray, concepiti all’interno delle rocce come gedi architettonici, dove i sacerdoti etiopi conservano i Tabot, le reliquie dell’arca dell’alleanza.

L’interesse principale di “LuDD! - Topografia della Luce” non va identificato nella trasfigurazione di storie che lo edificano, piuttosto nelle forze che lo animano internamente, nel percorso contemplativo che collega universalmente avvenimenti distanti nello spazio, nella cultura e nelle epoche, contingenze geografiche e temporali trascese in favore di una dimensione narrativa visionaria e poetica.

Riccardo Arena, 2019



"LuDD! - The Topography of Light", Limited edition 150 copies, 220 pages, 15 x 22cm, 2019



...dimenticando la geometria e quindi quantificando, misurando
...e l'occhio è sempre ingannato, non si inganna e invece di altre
...della percezione, era studiato in due aree
...di luce si dissolvono in un unico punto, procedendo
...di luce, presentando i bordi dell'oculo aperto al cielo.
...il disegno era pensato per includere nella sua architettura le
...del paesaggio, integrabile come parte costitutiva del
...non necessariamente simbolica.
...il nome penetrava nell'edificio dalla fessura est tramite un
...sistema idraulico di canali scavati sulla pavimentazione.
...Dopo aver visto lungo le pareti, confluisce in una piscina
...ricoperta di marmo che, per poi uscire dal lato ovest
...quattro altrettanti canali, ricomincia a scorrere.
...C'è un dettaglio acquatico scultoreo di giorno dal raggio del Sole,
...dove i pesci nuotano e gli uccelli trovano ristoro. Al calar
...re della notte le sue forme superficiali riflettono il firmamento
...in uno specchio posto a monte per i pellegrini, immersi
...nella sua acqua, ruminando loro che, come le stelle, non
...sono altro che luci riflette filtrate dall'abbagliante luce del
Tappeto

...in un momento di studio, estremo e sublimi grandezze, tirato
...a piano con polvere di marmo per ottenere quella che sarebbe
...peccato la più pregiata tra le superfici. La base immacolata
...si accoglie l'attacco più mirabile e ammirato, attraverso
...ci si sarebbe trovata la creazione del Tappeto in tutta la
sua sacralità e ingignenza.
Ritorna quindi a contemplarlo perché ispirasse la mia mano
nella stesura dell'opera, ma quando lo interpellai, il Simbo-
lo rimase muto.
L'intonico presto si accingò e fu costretto a ripetere la mes-
sa in opera una volta e una volta ancora, strano si stava,
ma imperturbato si ostinava al coccoato silenzio. La saggezza
che fino a quel momento aveva esortato le mie azioni, d'im-
provviso era spirata lasciando vuoto il suo scrigno di brillanti
linee, divenute un'impressionistica traccia grafica.

Il Simbolo del simbolo era degenerato al più insignificante
segno tra i segni.

"LuDD! - The Topography of Light", Limited edition 150 copies, 220 pages, 15 x 22cm, 2019

INDICE

- I. IL NOME - *Aphantasia Creatrice*
- II. L'URLO DI GEUSH URVAN - *Incarnazione del Toro Primordiale*
- III. ZENDĀN-E-SOLEYMĀN - *Sacrificio nella Prigione Selenica*
- IV. FILATURA DELL'ALBEDO - *Genealogia del Sole Perenne*
- V. OLTRECELO - *Gerarchia delle Sostanze Angeliche*
- VI. ARCHITETTURA DEL TAPPETO - *Ricamo dell'Infinito nel Finito*
- VII. CHAHĀR BĀGH - *Il Giglio, il Corvo e il Tetragiardino*
- VIII. LA DANZA DELLE CENERI - *Estasi dei Nodi Primi*
- IX. CHIROLOGIA GEOMANTICA - *Le Torri delle Ammoniti Oracolari*
- X. LA DOMANDA - *L'Immagine del Fiore non ha Forma Floreale*
- XI. GUIDA FLUVIALE - *Naufrago tra le Onde del Grano*
- XII. IPOGEO - *Lana delle Foreste*
- XIII. IL MANTO SERICO E LO STATO - *Fuga dall'Interdipendenza*
- XIV. ORDALIA - *Guerra al Regno dall'Ultraregno*
- XV. ACHEIROPOIETOS - *Il Simbolo dei Simboli*
- XVI. ĀLĪ QĀPŪ - *Il Tempio dei Simulacri Sonori*
- XVII. COLUI CHE CANTA PER PRIMO - *Memorie di una Voce Perduta*
- XVIII. INNO AL SILENTE - *Tradimento Astrale*
- XIX. TĀBOT - *Il Toro dagli Occhi di Ossidiana*
- XX. LuDD! - *Collasso della Trasparenza*
- XI. MIRAGGI USTORI - *Reliquia di un Respiro*

